

Conto consuntivo

Esercizio 2016

PAGINA BIANCA

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE - RELAZIONE ILLUSTRATIVA	5
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE	53
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE	63
GESTIONE ANALITICA	79
STATO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO	97
NOTA INTEGRATIVA	105
ALLEGATI	
· Risultato di amministrazione	143
· Situazione di cassa	144
· Elenco residui attivi pregressi per capitolo e anno di formazione	145
· Elenco residui passivi pregressi per capitolo e anno di formazione	146
· Conto economico generale secondo la Contabilità di Stato	147
· Stato patrimoniale generale secondo la Contabilità di Stato	148
· Tabella dei limiti di spesa	156
· Ricevute versamenti al ministero	158
· Relazione sulla tempestività dei pagamenti - Decreto Legge n.66/2014 art.41	167
· Personale in forza al 31 dicembre 2016	169
· Spese anno 2016 - suddivisione per missioni e programmi	171
· Quadro Generale Riassuntivo Gestione finanziaria	187

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

Il presente Rendiconto Generale evidenzia l'attuazione, sotto il profilo finanziario, del Bilancio di previsione 2016 e della nota di assestamento approvata con delibera del Comitato portuale n.15 del 19 luglio 2016, per far fronte alle nuove esigenze gestionali nel frattempo emerse.

Pare opportuno rimarcare l'attenzione sul fatto che la stesura del presente rendiconto, come da indicazione del Collegio dei Revisori dei Conti, è stata accompagnata da una attenta ricognizione dei residui attivi e passivi attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro all'uopo costituito.

Il Rendiconto Generale soddisfa il requisito della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria dell'Autorità Portuale, rendendo disponibili in modo organico tutte le informazioni di natura contabile nonché gli elementi conoscitivi riguardanti le dinamiche intervenute nel corso del 2016, relativamente alla tipologia dei mezzi finanziari e alle modalità del loro impiego.

Il documento si compone di tre parti:

Relazione sulla gestione che evidenzia l'andamento complessivo dell'Autorità Portuale nel corso del 2016 ed il contesto economico di riferimento;

Relazione illustrativa e Nota integrativa che evidenziano i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio del rendiconto finanziario e del bilancio economico patrimoniale;

Conto di bilancio che espone le risultanze finanziarie della gestione delle entrate e delle spese, secondo un'articolazione conforme alla struttura del bilancio di previsione.

Quest'ultimo comprende:

- Rendiconto Finanziario Decisionale, nel quale vengono riportati i dati annuali suddivisi per “Unità Previsionali di Base”;
- Rendiconto Finanziario Gestionale, ove sono evidenziate le risultanze delle “Unità Previsionali di Base”, suddivise nelle unità elementari rappresentate dai vari capitoli;

- Gestione analitica, per centri di costo e missioni, dove le uscite sono ripartite per Missioni Istituzionali e obiettivi;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti ai sensi degli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Al Rendiconto generale sono inoltre annessi:

- Situazione Amministrativa che evidenzia:
 1. la consistenza del conto di tesoreria all'inizio dell'esercizio;
 2. gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza ed in conto residui nonché il saldo alla chiusura dell'esercizio;
 3. il complessivo ammontare delle somme ancora da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
 4. l'avanzo d'amministrazione;
- Situazione dei residui pregressi, che analizza i residui attivi e passivi derivanti da precedenti esercizi, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo di riferimento;
- Prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi secondo lo schema di cui alla nota del Ministero delle Infrastrutture n. 677 del 22 gennaio 2014 e allegato 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del primo ottobre 2013;
- Prospetti di riclassificazione degli importi di bilancio secondo le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013, così come aggiornato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2016 e predisposto in conformità ai criteri previsti dalla circolare n.27 del 09/09/2015;
- Stato patrimoniale e Conto Economico, riclassificati secondo i principi della Contabilità di Stato;
- Prospetto dei limiti di spesa redatto secondo lo schema proposto dal Ministero delle Infrastrutture;
- Relazione di attestazione sulla tempestività dei pagamenti nelle Pubbliche Amministrazioni;
- Prospetto del personale in forza al 31 dicembre;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

2. **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO GENERALE

a. Risultati dell'esercizio in sintesi.

Nel prosieguo vengono illustrati tutti gli elementi, elaborati sulla base dei risultati del Rendiconto 2016, che consentono di esprimere un giudizio sulle condizioni economico-finanziarie di fine esercizio dell'Autorità Portuale di Savona .

Prima di procedere all'analisi dell'andamento della gestione, è utile ripercorrere l'attività amministrativa realizzata nel corso dell'esercizio 2016.

Il bilancio di previsione 2016, approvato con Delibera di Comitato Portuale n. 30 del 29 ottobre 2015, presentava un equilibrio presunto di competenza quantificabile in complessivi € 2.718.310. A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 169/2016 di riforma portuale, nel corso dell'esercizio è stato possibile apportare solo un'operazione di variazione dei dati originari di previsione con la delibera di assestamento n. 15 del 19 luglio 2016, in quanto con la nomina dei nuovi organi di amministrazione non è stato più possibile convocare il Comitato Portuale.

L'equilibrio finanziario complessivo, a seguito delle economie di fine anno, ammonta a € 17.675.187,77, comprensivi dell'avanzo di amministrazione originato dall'esercizio finanziario 2015 (€ 18.179.156,40).

Nel suo complesso la situazione amministrativa, al termine dell'esercizio 2016, è la seguente:

Tabella 1

Avanzo di amministrazione al 31.12.2015	18.179.156,40
Incremento per variazioni su residui	4.254.972,32
Risultato dell'esercizio 2016	-4.758.940,95
Avanzo al 31.12.2016	17.675.187,77

Il quadro generale di carattere finanziario può essere così sinteticamente rappresentato:

Tabella 2
GESTIONE FINANZIARIA 2016

Risultato finanziario dell'esercizio	-4.758.940,95
Avanzo finanziario di parte corrente	8.603.218,99
Avanzo di amministrazione	17.675.187,77
Fondo cassa	106.239.370,50
Residui attivi	131.406.944,21
Residui passivi	219.971.126,94

La gestione del demanio ha generato entrate per € 6.077.360,81 e la percentuale di riscossione dei canoni demaniali ha raggiunto il 91% dell'importo accertato.

Nel loro complesso, anche i pagamenti sono in linea con quanto stabilito dalla normativa. L'indicatore annuale di tempestività di pagamento 2016, secondo la metodologia di calcolo prevista dal D.P.C.M. del 22/09/2014, è stato quantificato in -7,08. Ne deriva che ogni pagamento è effettuato in media entro 22 giorni.

b. Personale.

Al 31 dicembre 2016, la consistenza del personale della Segreteria Tecnica Operativa è corrispondente all'organico previsto (61 unità).

Gli oneri per il personale, pari a € 4.946.769,05, comprensivi delle spese per missioni in Italia e all'estero e per la formazione, entrambe nei limiti dei vincoli posti dalla Legge 122/2010, risultano inferiori rispetto a quanto preventivato (- € 39.530,95).

In applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, è proseguita la procedura di recupero delle somme che nei decorsi esercizi sono state erogate in eccedenza rispetto ai limiti fissati dalla citata disposizione di legge.

Si evidenzia comunque che con la sentenza della Corte Costituzionale n.178, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29/07/2015, è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, a decorrere dal 30/07/2015, del regime di sospensione della contrattazione collettiva risultante dall'art.16, comma 1, lettera b), del decreto legge 6 luglio 2011 n.98, dall'art.1, comma 453, della legge 27 dicembre 2013, n.147 e dall'art.1, comma 254, della legge 23 dicembre 2014, n.190.

Anche a seguito di tale sentenza si è provveduto, nel corso del 2016, all'applicazione del nuovo CCNL.

L'Ente ha regolarmente ottemperato alle prescrizioni fissate dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, dotandosi di tutti i presidi stabiliti dalle vigenti disposizioni. I Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, fino al termine dell'esercizio in trattazione, sono stati regolarmente aggiornati ed adeguati alle modifiche di legge ed alle indicazioni fornite al riguardo dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il Segretario Generale è stato individuato quale responsabile della Trasparenza ed Anticorruzione. Il sito dell'Ente (www.porto.sv.it) è stato costantemente aggiornato ed implementato attraverso l'inserimento dei dati, delle notizie, degli atti e dei documenti che devono essere pubblicati ai sensi della vigente normativa.

c. Investimenti.

Le spese in conto capitale ammontano a complessivi € 13.362.159,94 di cui: € 7.679.357,72 per acquisizione e manutenzione straordinaria di opere ed immobili, € 474.259,78 per acquisto e manutenzione di immobilizzazioni tecniche, impianti e investimenti diversi, € 2.989.965,48 per trasferimento in conto capitale alla società partecipata VIO spa, € 218.579,96 per trattamento di fine rapporto e € 2.000.000 per rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine.

Sul versante degli interventi infrastrutturali, nel corso del 2016, l'Amministrazione ha continuato a concentrare gran parte delle proprie risorse nella realizzazione della Piattaforma Multipurpose di Vado che ha raggiunto nel 2016 il 27° SAL e un importo di circa 100 milioni di euro.

Una volta ultimata, la Piattaforma di Vado disporrà di una superficie di 210.000 mq. ed avrà una capacità di movimentazione, a regime, di circa 800.000 Teu.

L'iniziativa, ritenuta di alta valenza strategica per il Paese, contribuirà a un considerevole sviluppo delle attività portuali, con positive ricadute occupazionali sia dirette che indirette.

La sua realizzazione è completata con la dotazione di una viabilità di accesso alle nuove aree portuali in sovrappasso all'Aurelia e, più in generale, con un nuovo sistema viario di accesso al porto ed ai varchi doganali. L'Autorità Portuale, come previsto dalle precedenti programmazioni, ha provveduto nel corso del 2016 alla progettazione dei lavori del sistema dei varchi ed è in procinto per il 2017 di realizzare il progetto per la viabilità cittadina, separata dai flussi portuali.

Inoltre è in programma la realizzazione, presso le aree di proprietà della partecipata Vio SPA, del nuovo terminal ferroviario che permetterà, secondo gli accordi di programma, il trasferimento dal porto di gran parte del traffico prodotto dalla piattaforma e la realizzazione del casello autostradale dedicato nella zona di rio Cosciari, a cura della Autostrada dei Fiori SpA. Quest'ultima ha già avviato le iniziative dirette ad individuare un percorso che tenda al massimo contenimento dell'impatto sul territorio circostante. Tali intendimenti necessitano tuttavia di ulteriori definizioni, al fine di stabilire tempi e modalità realizzative compatibili con la piena operatività del nuovo insediamento portuale.

Ulteriori e più circostanziate informazioni sulle iniziative di infrastrutturazione sviluppate dall'Ente nell'esercizio in trattazione, sono contenute nella Relazione annuale sull'attività svolta, di cui all'art. 9, comma 3, lettera c), della legge 84/94.

d. Fonti.

Le risorse di maggiore consistenza per l'attività dell'Autorità Portuale, anche per il 2016, sono rappresentate dai canoni demaniali (il 33,73% delle entrate correnti) e dalle tasse derivanti dall'esercizio delle attività

portuali (pari al 56,78%), come ridisciplinate dall'art.1 - comma 982, della legge Finanziaria 2007.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Autorità Portuale ha fronteggiato le proprie esigenze finanziarie senza il ricorso alla mutualità bancaria, utilizzando esclusivamente l'avanzo di amministrazione accantonato negli esercizi precedenti.

3. GESTIONE DI COMPETENZA.

Gli stanziamenti di competenza definitivi delle entrate risultano pari ad Euro 21.439.012,66. Le entrate effettivamente accertate evidenziano una riduzione di circa € 25.221.987,34 rispetto alle previsioni finali.

Tale diminuzione è da attribuire alla mancata erogazione da parte del Ministero vigilante, delle somme spettanti alle Autorità portuali in base all'art.18-bis della L.84/94 e alla mancata assunzione di mutui, optando per la copertura degli investimenti mediante il ricorso ai fondi propri.

L'importo definitivamente quantificato delle uscite ammonta ad € 26.197.953,61, con una rilevante diminuzione rispetto a quanto preventivato, pari ad € 17.814.736,39.

Per quanto concerne la gestione corrente, il raffronto fra le entrate e le uscite evidenzia un avanzo di € 8.603.218,99. Questo risultato corrisponde al 47,75% delle entrate correnti, che ammontano complessivamente ad € 18.015.462,59.

Prima di procedere all'illustrazione delle singole partite generatrici del risultato gestionale, occorre evidenziare il pieno rispetto di tutti i limiti di spesa per alcune voci di parte corrente, il cui dettaglio è riportato in allegato, secondo i prospetti predisposti dal Ministero vigilante.

I dati complessivi della gestione finanziaria sono rappresentati nella tabella seguente, che riassume i valori del preventivo assestato e dell'impegnato e accertato finale.

Tabella 3 ENTRATE ED USCITE DI COMPETENZA (in migliaia di euro)

	PREVISIONI FINALI	ACCERTATO		DIFFER.
		IMPEGNATO	DIFFER.	
ENTRATE				
TITOLO I - Entrate correnti	18.336	18.015	321	
TITOLO II - Entrate in conto capitale	24.100	0	-24.100	
TITOLO VI - Partite di giro	4.225	3.424	-801	
TOTALE ENTRATE	46.661	21.439	-25.222	
USCITE				
TITOLO I - Spese correnti	11.613	9.412	-2.201	
TITOLO II - Spese in conto capitale	28.175	13.362	-14.812	
TITOLO IV - Partite di giro	4.225	3.424	-801	
TOTALE SPESE	44.013	26.198	-17.814	
RISULTATO DI COMPETENZA	2.648	-4.759	-	

**Ripartizione dei titoli sulle entrate totali
(EURO 21.439.012,66)**

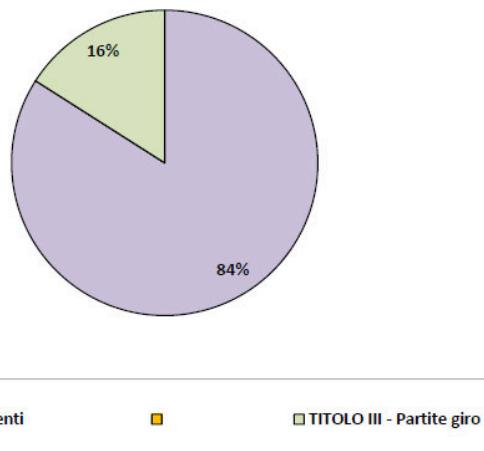


Figura 1

**Ripartizione dei titoli sulle spese totali
(EURO 26.197.953,61)**

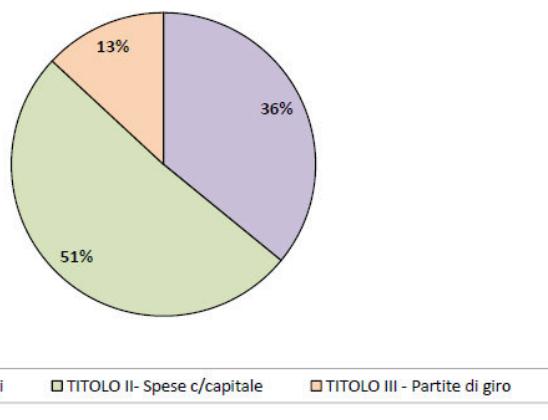


Figura 2

I dati sopra riportati evidenziano che:

- la gestione di competenza si chiude con un disavanzo di - € 4.758.940,95
- gli accertamenti complessivi della parte corrente, rispetto alle previsioni, sono risultati inferiori per € 320.537,41;

- Gli impegni complessivi della parte corrente, rispetto alle previsioni, evidenziano una riduzione di € 2.200.946,40;
- Gli impegni complessivi della parte capitale subiscono un ridimensionamento, rispetto alle previsioni, di -€ 14.812.340,06;
- Le entrate correnti rappresentano l'84% delle entrate complessive;
- Le spese correnti incidono per il 36% sulla spesa complessiva;
- Le spese in conto capitale ammontano a € 13.362.159,94;
- L'avanzo corrente (Titolo I entrate meno Titolo I spese) si attesta a € 8.603.218,99.

Le incidenze percentuali di ogni singolo titolo sul valore complessivo delle entrate e delle spese sono rappresentate nelle figure 1 e 2.

Per verificare l'andamento della gestione è opportuno procedere ad un raffronto dei dati che consentano di verificarne l'evoluzione su base pluriennale.

Si pongono pertanto a confronto i dati degli ultimi cinque esercizi, riepilogati nelle tabelle 4 e 5.

Tabella 4 CONFRONTO PER TITOLI DAL 2012 AL 2016 (valori in migliaia di euro)

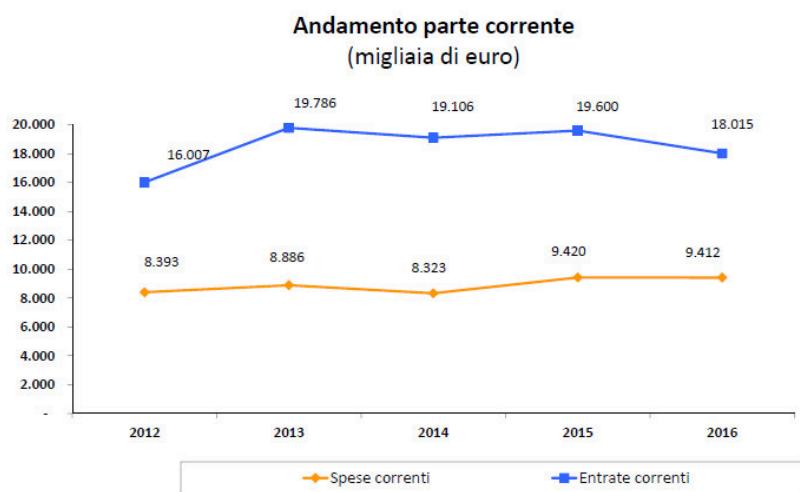
	2012	2013	2014	2015	2016
ENTRATE					
ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	16.007	19.786	19.106	19.600	18.015
ENTRATE CAPITALE (TITOLO II)	21	12.000	3.695	0	0
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.419	2.229	1.994	2.340	3.423
TOTALE ENTRATE	18.447	34.015	24.795	21.940	21.439
USCITE					
USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.393	8.886	8.323	9.420	9.412
USCITE CAPITALE (TITOLO II)	3.070	12.276	7.535	34.551	13.362
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.419	2.229	1.994	2.340	3.423
TOTALE USCITE	13.882	23.391	17.852	46.310	26.197
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	4.565	10.624	6.943	-24.370	-4.758

Tabella 5 TREND DELLE DIFFERENZE (in migliaia di euro)

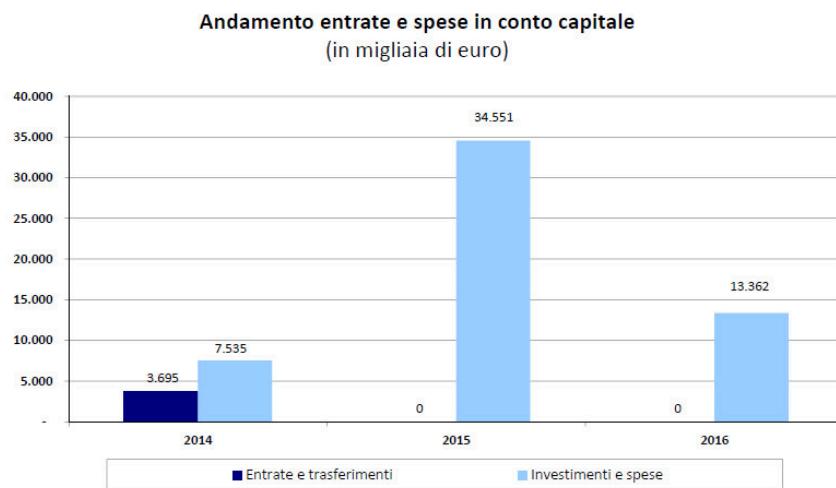
	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16
ENTRATE				
ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	3.779	-680	494	-1.585
ENTRATE CAPITALE (TITOLO II)	11.979	-8.305	-3.695	0
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	-190	-235	346	1.083
TOTALE ENTRATE	15.568	-9.220	-2.855	-502
USCITE				
USCITE CORRENTI (TITOLO I)	493	-563	1.097	-8
USCITE CAPITALE (TITOLO II)	9.206	-4.741	27.016	-21.189
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	-190	-235	346	1.083
TOTALE USCITE	9.509	-5.539	28.459	-20.114

Dai dati in tabella 5 si rileva una diminuzione di tutti i titoli di bilancio con l'eccezione delle partite di giro e delle entrate in conto capitale che evidenziano anche per il 2016 un saldo pari a zero a seguito dello storno nel bilancio del Ministero vigilante delle risorse destinate alle Autorità portuali ai sensi dell'art.18 bis della L.84/94.

E' opportuno ora procedere ad un esame più dettagliato delle singole poste.

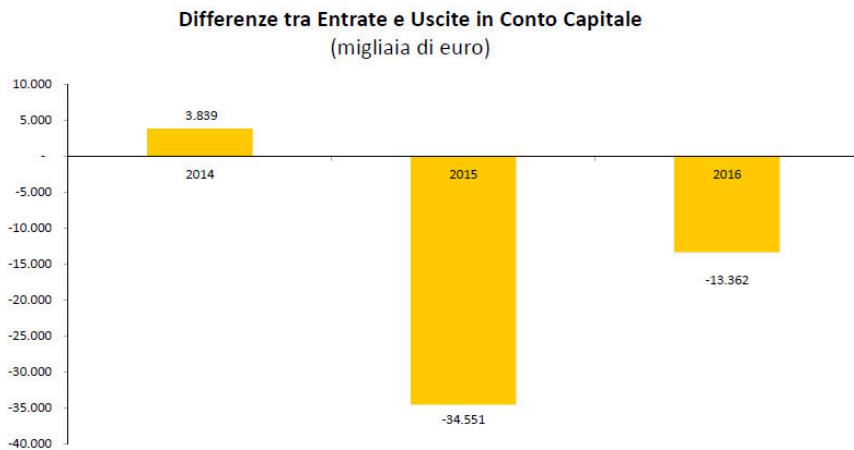
**Figura 3**

Dal prospetto si evince che il risultato della gestione di competenza di parte corrente è diminuito rispetto all'anno precedente. Se infatti le spese correnti sono rimaste invariate, è diminuito l'accertamento delle entrate correnti a causa della riduzione di € 1.049 mila delle entrate tributarie.

**Figura 4**

Nel 2016 non sono state accertate entrate in conto capitale per la mancata erogazione da parte del Ministero del fondo di cui all'art.18 bis della L.84/94.

Le uscite in conto capitale ammontano a € 13.362.159,94.

**Figura 5**

Il grafico di Fig. 5 mostra la diversa misura degli interventi finanziati con risorse proprie.